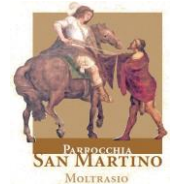


PASQUA

Preghiera della sera in famiglia



Lucernario

Si accende una candela.

Inno «Phòs Hilaròn» (Luce gioiosa)

O luce gioiosa
della santa gloria del Padre immortale,
celeste, santo, beato Gesù Cristo!
Giunti al tramonto del sole,
guardando la luce della sera,
cantiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, Dio!
È giusto che ti lodiamo in ogni tempo
con voci auguranti,
o Figlio di Dio, che doni la vita;
per questo tutto il mondo ti dà gloria. Amen

P. Preghiamo.

Benedetto sei tu, o Signore nostro Dio, re dell'universo,
che guidasti il tuo popolo Israele
di giorno con una colonna di nubi
e di notte con una colonna di fuoco.
Illumina la nostra oscurità con la luce del tuo Cristo;
fa' che la sua parola sia lampada per i nostri passi
e luce per il nostro cammino;
perché tu sei misericordioso e ami l'intera creazione,
e noi, tue creature, glorifichiamo te,
Padre, Figlio e Spirito Santo. **R. Amen.**

Inno (Sequenza di Pasqua)

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?»
«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza. Amen. Alleluia.

Monizione al salmo 109

L. Il tema di questo salmo è molto semplice: il povero del Signore si rivolge fidente e riconoscente al Dio, contemplato sotto la duplice immagine del buon pastore, e della mensa ospitale del Padre.

La Chiesa, che si riconosce familiarmente in tutto il salmo, ne ha collegato i temi con l'iniziazione cristiana: il battesimo, nel tema delle «placide acque»; la confermazione nel riferimento all'olio; e l'eucaristia, nell'annuncio della mensa preparata dal Signore.

Ant. Maria Maddalena e l'altra Maria
vanno alla tomba,
per onorare il corpo sepolto,
ma non trovano il Signore, alleluia

Salmo 22

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Tutti. Grazie al Padre che ci ha benedetti
fin dall'alba del mondo nel Cristo:
nello Spirito il solo pastore
che nei cieli ci fa camminare.

Ant. Maria Maddalena e l'altra Maria
vanno alla tomba,
per onorare il corpo sepolto,

ma non trovano il Signore, alleluia

Letture brevi Eb10,12-14

Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati una volta per sempre si è assiso alla destra di Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici vengano posti sotto i suoi piedi. Poiché con un'unica oblazione egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati.

Ant. Questo è il giorno che ha fatto il Signore,
alleluia:
rallegriamoci ed esultiamo,
alleluia.

Letture brevi

Dai «Discorsi» di San Leone Magno, papa
(Discorsi 58,1.6)

Partecipi della resurrezione in questo corpo

Poiché attraverso l'osservanza dei quaranta giorni abbiamo voluto agire in modo da sperimentare qualcosa della croce nel tempo della passione del Signore, dobbiamo cercare di essere trovati partecipi anche della resurrezione di Cristo e di passare dalla morte alla vita (cf. Gv 5,24) mentre viviamo in questo corpo [...].

Il popolo di Dio riconosca dunque di essere una nuova creatura (cf. 2Cor 5,17) e con animo attento cerchi di comprendere da chi questa creatura sia stata assunta e chi abbia accolto in se stessa. Quanto è stato fatto nuovo non ritorni alla vecchia instabilità e chi ha messo mano all'aratro non abbandoni il suo lavoro, ma stia attento a ciò che ha seminato, non si volga a guardare ciò che ha lasciato (cf. Lc 9,62). Nessuno ricada in ciò da cui si è risollevato, ma anche se a causa della fragilità del corpo è ancora indebolito, desideri ardentemente di essere guarito e di potersi rialzare. Questa è infatti la via della salvezza e l'imitazione della resurrezione iniziata in Cristo: che trasferiamo i nostri passi dal terreno cedevole a quello solido, dal momento che sul cammino sdruciolevole della vita capita di cadere e di scivolare. Sta scritto: «Il Signore dirige i passi dell'uomo e custodisce il suo cammino. Se il giusto cade, non rimane per terra perché il Signore lo tiene per mano» (Sal 36 [371,23-24]). Questa meditazione, carissimi, non riguarda soltanto la festa di Pasqua, ma va ricordata in vista della santificazione di tutta la vita, e ciò che abbiamo praticato in questo tempo deve essere inteso in questo modo: che quanto ha rallegtrato l'animo dei fedeli nel corso di una breve osservanza si deve trasformare in consuetudine e rimanere intatto. Se si insinua qualche peccato, lo si cancelli rapidamente con il pentimento [...] Così risorgendo sempre da ogni caduta a ciò che è integro, meritiamo di giungere a quell'incorruttibile resurrezione della carne che sarà glorificata in Gesù

Cristo, nostro Signore, che vive e regna con il Padre e lo Spirito santo nei secoli dei secoli.

Ant. al Magn.

La sera di Pasqua, a porte chiuse,
apparve Gesù ai discepoli riuniti
e disse loro: Pace a voi, alleluia

Cantico della Beata Vergine Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. La sera di Pasqua, a porte chiuse,
apparve Gesù ai discepoli riuniti
e disse loro: Pace a voi, alleluia

Intercessioni

P. Cristo è sempre vivo per intercedere a nostro favore. Tutta la Chiesa lo acclami e lo invochi:

R. Re glorioso, ascolta la nostra voce.

Luce e salvezza di tutte le genti, manda il tuo Spirito su coloro che celebrano la tua risurrezione. **R.**

Il popolo ebraico riconosca in te il Messia atteso e sperato, tutta la terra sia piena della tua gloria. **R.**

Mantienici nella comunione dei santi durante il pellegrinaggio terreno, donaci di perseverare nella fede fino al giorno della tua venuta. **R.**

Tu che hai vinto il peccato e la morte, fa' che viviamo sempre per te. **R.**

Signore Gesù, gaudio e conforto dei cuori, aiuta pietosamente quanti sono colpiti dalla sofferenza. **R.**

Tu che dall'umiliazione della croce fosti innalzato alla destra del Padre, accogli i nostri morti nella gloria del tuo regno. **R.**

P. Diciamo insieme la preghiera che ci è stata consegnata nel Battesimo:
Padre Nostro...

Orazione

P. O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo Figlio unigenito,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore,
di rinascere nella luce della vita,
rinnovati dal tuo Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **R. Amen.**

Regina caeli

Regína caeli laetáre,allelúia.
Quia quelli merúisti portáre,allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.